

ATTIVITA'
PROSSIMA SETTIMANA

Mercoledì 16 Dicembre
Ore 19

Studio biblico comunitario
A cura del past. R. Lattanzio
TEMA:

Le nostre 95 tesi
Circolo Riforma della
Chiesa Valdese di Milano

Giovedì 17 Dicembre
Ore 10

Incontro dell'Unione Femminile
in casa della sorella
Anna Loiudice

DOMENICA 20 Dicembre
Ore 10

Incontro col Gruppo Giovani

Ore 11

CULTO SPECIALE
DI ADORAZIONE E LODE
AL SIGNORE
a cura del Gruppo Giovani

Past. Ruggiero LATTANZIO

C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI
Tel. 080/55.43.045
Cell. 329.79.55.630
E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it

CALENDARIO BIBLICO
2016

a cura dell'ACEB/PB



Il ricavato della vendita del
calendario è devoluto
interamente a favore della
Convenzione Battista dello
Zimbabwe

Caratteristiche:

- **Tema:** Le benedizioni bibliche
- **Foto:** Viviana Arcidiacono
- **Parte superiore:** foto con versetto biblico
- **Parte sottostante:** mesi con versetti biblici giornalieri
- **Pagine in appendice:** indirizzario Pastori/re e Chiese dell'UCEBI
- **Progettazione e grafica:** Anna Dongiovanni

Prezzo: € 3,50 cadauno
(rivolgersi ad Angela Galetta)

Per il calendario
"Il buon seme"
rivolgersi a Ruggiero



Notiziario

Settimanale

della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
Altamura - via Parma, 58

n. 46 - Anno XXXV - **13/Dicembre/2015** - diffusione interna - fotocopie

È l'aspetto della terza fascia della "Grande Attesa", l'evento della nascita in terra del Salvatore del mondo. Il silenzio di Dio è finito, Egli ha fatto sapere che sta per arrivare e di preparare la via (aprire i cuori), poi ha indicato i protagonisti, con quello principale "il figlio diletto", ed ora sta per avverarsi in pieno l'antica promessa.

Ricordare cos'è la **Terza Domenica di Avvento** è come un illuminare di più la nostra mente... ma l'illuminazione piena deve ancora avvenire in noi; non è del tutto completa, perché la nostra vita dimostra ancora insufficienza...

Oggi per noi non basta il ricordo della Luce che viene a rischiarare tutto e tutti. Noi uomini e donne di oggi aspettiamo una **nuova illuminazione** perché la terra e gli esseri umani sono nuovamente senza luce piena... E questa Luce la si attende nella silenziosità...

Il mondo è in subbuglio... Noi possiamo *accendere simbolicamente la terza fiammella* ma è solo luce artificiale... luce di candela! Quando ciò avverrà sarà la riapparizione di Cristo sulla terra... e questa conclusione deve ancora maturare. Noi vogliamo attendere fiduciosi e pronti, con il cuore aperto, con la fede e l'amore vivo e operante. Con tale prospettiva *sogniamo un vero Natale, senza eguale, a gloria e onore del Padre e Signore!*



Nicola Nuzzolese



Qualcuno ha detto che la fede in Cristo è una chiamata che mette fine a tutte le altre! Ovvero dal momento della nostra conversione noi abbiamo fatto una inversione di marcia e su questa strada bisogna continuare in umiltà e fedeltà al Signore.

Il profeta Osea ci ricorda oggi che *“È tempo di cercare il Signore”*, significando cioè che è venuto il tempo del “cambiamento”. Non facciamo ragionamenti stupidi o ingenui, da pennuti! Un uccello dal canto tetro si può pure illudere che cambiando luogo sarà accettato. La sua illusione è pari alla nostra resistenza a Dio.

“È tempo di cercare il Signore”, cioè è tempo di cambiare vita! È tempo di riempire diversamente il bagaglio utile per entrare nel Regno dei cieli, con la fede operante.

Qualcun altro altresì si è chiesto di come occupiamo il tempo e qual è l'interesse più forte che ci muove.

Che cosa abbiamo cercato sino adesso con maggiore intensità? E in tutto questo cercare altro, che posto ha occupato Dio nei nostri pensieri?

Può darsi che sia rimasto in un angolo del nostro cuore, se non del tutto scordato o rimasto solo di riserva! E Dio non ci ha disturbato per entrare con forza nella nostra vita; Egli è un discreto, né forza nessuno ad accettarlo e servirlo. Egli è rimasto in disparte e attende che noi cambiamo.

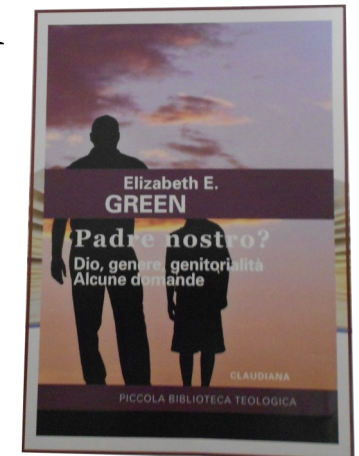
La Chiesa Cristiana Evangelica Battista

INVITA

alla presentazione del libro

**Domenica
20 Dicembre 2015
Ore 17,00**

in Via A. De Gasperi, 20
Gravina in Puglia (Ba)



FACCI SENTIRE LA TUA PRESENZA

Signore nostro Dio!

**Quando la paura ci prende,
non lasciarci disperare!**

**Quando siamo delusi,
non lasciarci diventare amari!**

**Quando siamo caduti,
non lasciarci a terra!**

**Quando non comprendiamo più niente
e siamo allo stremo delle forze,
non lasciarci perire!**

**No, facci sentire la tua presenza
e il tuo amore che hai promesso
ai cuori umili e spezzati
che hanno timore della tua Parola.**

**È verso tutti gli uomini
che è venuto il tuo Figlio diletto,
verso gli abbandonati: poiché lo siamo tutti,
egli è nato in una stalla e morto sulla croce.
Signore, destaci tutti e tienici svegli
per riconoscerlo e confessarlo.**

(Karl Barth)

La risurrezione del Cristo di Dio è certa, allora come oggi, e rappresenta una “pietra” grossa angolare... che serve per sfracellarsi su di essa, o per costruirci sopra una nuova vita. E questo è il cambiamento che Dio si aspetta. La risurrezione di Gesù è la dimostrazione del “cambiamento” che Dio ha operato per l’umanità. Da quel momento tutto è cambiato, tutto è stato adempiuto.

Allora è *tempo di cecare il Signore*. Il tuo cambiamento in meglio quando avverrà? La tua decisione di fede col battesimo a quando la rimandiamo?

Il Signore mi mandò a dire al suo popolo: “Quando uno cade, forse non si rialza? Se uno perde la strada, non torna forse indietro?... Anche la cicogna nel cielo sa quando è tempo di migrare; la tortora, la rondine e la gru sanno quando è tempo di tornare...” (Ger. 8:4-7).

Fin tanto che Cristo non risuscita in te, fino a che la vita Sua non ci domina, è meglio stare zitti. Fin tanto che Cristo non è Signore del nostro cuore, è meglio tacere! Quando avverrà il cambiamento, noi per primi ce ne accorgeremo... e le parole di Gesù saranno più chiare anche per noi, tanto da stupirci di non averle capite prima! Ma forse perché non eravamo nella condizione buona per essere coscienti del cambiamento opportuno.

Infine, un’altra parola ci raggiunge e ben ci ammonisce ed esorta: *“Cessate di essere perversi e ribelli, trasformate i vostri cuori e i vostri spiriti... perché volete morire. Lo ripeto: io, Dio, il Signore, non desidero la morte di nessuno. Cambiate vita e vivrete”*. (Ezechiele 18:31-32).





Le nostre 95 tesi

**CIRCOLO RIFORMA DELLA CHIESA
VALDESE DI MILANO**

7 - EVANGELIZZARE

Evangelizzare, cioè ascoltare e poi annunciare la storia della salvezza

69) Quella raccontata nelle Scritture è la storia più bella del mondo e noi siamo chiamati ad ascoltarla con tutta l'anima, la mente e il cuore, per accoglierla nel profondo di noi stessi. È una storia che non vuole solo essere ascoltata, ma vissuta, narrata e testimoniata. La vocazione che il Signore ci rivolge è infatti quella di conoscere le Scritture per farci poi, tutti quanti, messaggeri della storia della salvezza.

**Matteo 28,18-20 Giovanni 20,21-22
Romani 10,13-14**

70) Farci narratori della storia più bella del mondo significa diventare consapevoli dei doni che ciascuno ha ricevuto. È con la totalità di noi stessi che il Signore ci incalza ad andare con amore verso gli altri, per raccontare la storia della salvezza.

**Romani 1,16 2 Timoteo 1,7-8
1 Corinzi 9,16**

71) Non possiamo annunciare, raccontare bene la storia della salvezza, se non ci chiediamo ogni volta: "Con che parole, con che voce, con che sguardo, con che atteggiamento annuncerò io la Parola di Dio?". Questa domanda non può essere delegata alle chiese, ai ministri di culto, ma deve coinvolgere ciascuno di noi in prima persona, perché tutti noi siamo chiamati a essere sacerdoti in Cristo.

**1 Pietro 2,9 Apocalisse 1,6
Matteo 10,16-20**

72) Ognuno di noi è chiamato personalmente, ma non da solo, a mettere a disposizione degli altri i propri doni. Doni che possono crescere e vivere nella comunità dei credenti ed esprimersi compiutamente nel quadro del progetto di Dio per il mondo.

**Matteo 25,14-30 1 Timoteo 4,13-16
1 Corinzi 12,7-27**

